

Acquedotto



CITTA' DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA POPOLARE

15 ottobre 1945

=====

124 - Acquedotto Municipale. Costituzione in azienda speciale. Approvazione del regolamento.

Il vice Sindaco Quarello riferisce:

Fin dal 1905 l'Amministrazione Comunale della Città (Consiglio Comunale il gennaio 1905) approvava il finanziamento per l'esecuzione degli impianti di estrazione di acqua potabile dalle sorgenti del Piano della Mussa e dai pozzi della Venaria Reale. L'esecuzione dei suddetti impianti richiese un lungo periodo di tempo durante il quale il Comune provvide a gestire provvisoriamente il servizio in economia utilizzando gli impianti a mano a mano che diventavano efficienti e dichiarando peraltro ripetutamente il suo intendimento di voler procedere alla costituzione del servizio stesso in azienda speciale a sensi di legge non appena ultimati i lavori di costruzione.

La Città ha in seguito provveduto al finanziamento e alla costruzione di altri impianti, cosicchè l'Acquedotto rappresenta attualmente una impresa industriale, esercita dal Comune, di primaria importanza per la produzione e la vendita dell'acqua potabile, con patrimonio, direzione, personale e bilancio distinti di fatto da quelli del Comune, e che svolge mansioni analoghe a quelle delle altre aziende speciali municipali e in particolare a quella della Società p. Az. Acque Potabili, che pure effettua in Città il medesimo servizio.

I lavori di costruzione degli impianti sono da tempo stati ultimati, ma finora non è stata ancora regolarmente costituita la azienda speciale. Gli inconvenienti che derivano da un tale sta-

to di cose, già ripetutamente rilevati nel passato si sono riazzizzati nelle attuali delicate circostanze, poichè a una gestione di carattere nettamente industriale male si adattano gli ordinamenti generali municipali; in particolare è necessario che il personale, tenendo conto delle mansioni che gli competono, abbia un trattamento corrispondente a quello delle altre aziende speciali municipali e della industria privata del ramo; inoltre le difficoltà relative all'approvvigionamento dei materiali, alla revisione degli impianti, alla risoluzione dei gravi problemi inerenti alle ricostruzioni e simili devono essere affrontate con quella autonomia e con quel criterio pratico che solo sono consentiti dalla gestione in azienda autonoma.

Si ritiene pertanto indispensabile ed urgente provvedere alla costituzione dell'Acquedotto municipale in "azienda speciale" ai sensi ed agli effetti tutti delle correlative disposizioni di legge (T.U. sulla assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle provincie, approvato con R.D. 15 ottobre 1925 n.2578 e Regolamento approvato con R.D. 10 marzo 1904 n.108) e in appoggio al progetto tecnico e finanziario a tal fine elaborato (all. n. ).

Avvertesi che, nel caso, il provvedimento non comporta nè spese, nè rischi di sorta per il Comune, poichè, come si è detto, gli impianti sono da tempo stati costruiti e il servizio esiste di fatto.

Il regolamento speciale previsto dalle ricordate disposizioni legislative e regolamentari costituisce allegato (n. ) alla presente deliberazione.

La Giunta Popolare considerato che il servizio dell'Acquedotto municipale presenta tutte le caratteristiche per essere costituito in azienda speciale, e ritenuta urgente la necessità di provvedere in tale senso;

Delibera:

1°) di costituire l'Acquedotto Municipale di Torino in Azienda

speciale a sensi di legge, sotto la dizione "AZIENDA SPECIALE  
ACQUEDOTTO MUNICIPALE";

2°) di approvare il relativo regolamento speciale nel testo  
allegato.